

ESAME DI STATO ABILITANTE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI PSICOLOGO

ANNO 2003 - PRIMA SESSIONE PROVA SCRITTA

TEMI PROPOSTI DALLA PRIMA COMMISSIONE

(Candidati dalla A alla K)

Tema 1

“Aspettative dello psicologo e aspettative del cliente/utente nell'impostazione e nello sviluppo dell'intervento psicologico”.

Tema 2

“Osservazione e progettazione come strumenti di lavoro dello psicologo”.

Tema 3

“Il comma 1 dell'art. 25 del ‘Codice deontologico’ recita: *lo psicologo non usa impropriamente gli strumenti di diagnosi e valutazione di cui dispone*. Il candidato commenti, illustrandone le implicazioni etiche e professionali”.

TEMI PROPOSTI DALLA SECONDA COMMISSIONE

(Candidati dalla L alla Z)

Tema 1

“Lo psicologo si astiene dall'intraprendere o dal perseguire qualsiasi attività professionale ove propri problemi o conflitti personali, interferendo con l'efficacia delle sue prestazioni, le rendano inadeguate o dannose alle persone cui sono rivolte”. (art. 26 C.D.P.)

Sulla base della riflessione su tale articolo e all'interno di un contesto culturale in rapido mutamento, il candidato illustri quale spazio intenda offrire all'importanza dell'ascolto e della costruzione condivisa di significati.

Tema 2

La dinamica tra formulazione di ipotesi e la verifica delle medesime può costituire la linea guida di una sequenza di operazioni orientate alla diagnosi e alla conduzione di un intervento.

Il candidato illustri tale sviluppo.

Tema 3

Lo psicologo: studioso della psiche o attento osservatore di “nuove diversità” tra generazioni, culture e gruppi sociali.

Il candidato illustri quali possibili ambiti formativi sceglierebbe o utilizzerebbe per un'adeguata costruzione della propria professionalità.